

newsletter mensile per soci, amici, simpatizzanti

AGOSTO 2025

Benvenuto/a alla newsletter di agosto 2025! Come sempre, apriamo con aggiornamenti sull'attività interna: il programma definitivo del convegno annuale (**3-5 ottobre 2025 a Torino**), l'avvio della campagna associativa 2026 e altre informazioni utili.

Segue la consueta **serie di brevi notizie** su quanto va accadendo, sia a livello internazionale che italiano, nel diversificato scenario relativo agli stati altri di coscienza, in ambiti quali ricerca scientifica e nuove terapie, riforme legislative e analisi multidisciplinari, produzioni mediatico-editoriali e rilanci filosofico-culturali, eventi dal vivo, interventi online e molto altro. Il tutto con i relativi link a fonti originali e altre risorse, sempre utili per **approfondimenti personali** e/o per avviare **eventuali discussioni collettive**.

Ricordiamo che tutte le attività e le produzioni della SISSC vengono svolte **grazie all'impegno volontario di soci e collaboratori**, compresa questa newsletter (1), specificamente diretta a soci, amici e simpatizzanti. Pertanto sono sempre utili e gradite le donazioni di qualsiasi entità (seguendo le stesse modalità riportate sotto per associarsi).

L'[archivio completo](#) delle newsletter mensili è sempre disponibile (in PDF) sul nostro [sito web](#), da usare anche per le condivisioni sui social. Per informazioni, commenti o segnalazioni: news@siscc.it.

(1) La newsletter è curata da: *Christian Di Sante*: imprenditore, musicista, ricercatore indipendente, segretario SISSC; *Alessandro Novazio*: direttore CCC Torino, esperto in R&S e progettazione d'impresе innovative, ricercatore indipendente, vice-presidente SISSC; *Bernardo Parrella*: giornalista freelance, traduttore e attivista da tempo residente negli Stati Uniti, socio SISSC.

INDICE

- SISSC informa: programma del convegno annuale e....
- Eleusi e l'invenzione dell'esperienza psichedelico-mistica
- L'esperienza psichedelica dipende (anche) dai tratti della personalità
- Enrico Facco: qualificare le espressioni mentali non ordinarie
- I sognatori lucidi presentano differenze cerebrali significative
- Germania: parte il primo programma di "psilocibina compassionevole"
- Ketamina e recettori oppioidi
- A Chieti il primo test clinico italiano con la psilocibina
- Sondaggio USA: in crescita l'uso di allucinogeni
- Il mercato psico-terapeutico seguirà le orme di Big Pharma?
- Meditazione e psichedelici: entrambi utili per l'introspezione

SISSC informa: programma del convegno annuale e...

Definito il programma del nostro convegno annuale – *Tra Visioni e Trasformazioni: Modalità di Accesso e Culture della Psichedelia a Confronto* – in programma **dal 3 al 5 ottobre 2025 presso il Centro di Cultura Contemporanea di Torino**, via Luigi Galvani 21/c, angolo via Pinelli. Tre giornate di incontri, pratiche e dialoghi dedicate all'esplorazione degli stati altri di coscienza e al confronto tra le diverse generazioni della cultura psichedelica, tra antichi saperi, nuove tecnologie e pratiche di integrazione. Questi i titoli di alcuni degli interventi previsti: *Viaggi nell'inconscio: Esplorando gli Stati Altri di Coscienza; Il particolare stato di trance di una sensitiva marchigiana; Ipnosi: una coscienza che si trasforma; Psichedelici classici: LSD, Psilocibina, DMT e Mescalina: Uso, dosaggio e potenza; Respirazione Olotropica e Guaritore Interiore; Vecchia e Nuova Psichedelia: Dialoghi tra Generazioni; Tra Spirito e Natura: Psichedelia, Archetipi e Libertà Cognitiva.*

Per motivi logistici, ai lavori saranno ammessi soltanto 30 partecipanti in presenza, con precedenza ai soci SISSC in regola con il pagamento della quota annuale di 50€, che hanno diritto all'accesso gratuito. Per i non iscritti è richiesta una quota di partecipazione alle spese organizzative di 30€ per entrambe le giornate, 20€ per la singola giornata. Sarà inoltre possibile **seguire i lavori online dietro contributo di 15€** (se versati entro il 10 settembre) o di 25€ (successivamente), per entrambe le giornate. Per i soci in regola, anche la partecipazione online sarà ovviamente gratuita. Sollecitiamo i soci che non avessero ancora **rinnovato la propria associazione per il 2025** a procedere quanto prima e invitiamo tutti gli **altri lettori ad associarsi**. La richiesta di partecipazione al convegno va effettuata esclusivamente tramite questo apposito modulo online: <https://forms.gle/cnVCeAJEewAuxWfFA>. Previsti anche due workshop esperenziali, dedicati a ipnosi e respirazione olotropica, una sessione di sonorizzazione (*shhhROOM*) e un gruppo privato su Facebook dove verranno condivise le video-registrazioni integrali delle tre giornate e altro materiale esclusivo, insieme a discussioni e scambi collettivi.

Qui il programma definitivo e tutte le modalità di partecipazione: <https://docs.google.com/document/d/1yb4Fq7vDcXaDQOQ0PJYZKers3ck6fKYFy5MNu6ja3TI/>

Con quest'evento diamo il via alla campagna per il rinnovo o l'iscrizione alla nostra Associazione per il 2026 – per i nuovi soci in occasione del Convegno, l'iscrizione sarà valida anche per l'intero 2026. La quota associativa annuale rimane fissata a **50 Euro**, da versare (dopo aver inoltrato apposita domanda) mediante **bonifico bancario** sul seguente conto corrente:

IBAN: IT7500306234210000002512621

banca: Mediolanum; intestato a: Nerio Bonvicini e Gilberto Camilla;

oppure online **via PayPal** (seguendo le istruzioni ivi fornite): paypal.me/SISSC;

Nella causale occorre riportare le proprie credenziali secondo il seguente schema: "nome", "cognome", "quota associativa anno 2025".

Pur se da tempo circolano ipotesi sull'uso di pozioni psicotrope (kykeon) nei riti segreti del culto greco di Eleusi o in altri rituali citati nella Bhagavad Gita (soma), finora non ne sono mai emerse prove concrete. Lo confermano due studiosi di religione della Queen's University canadese, sostenendo anzi che continuare a proporre simili tesi può risultare dannoso a vari livelli. Secondo Sharday Mosurinjohn e Richard Ascough libri quali il noto *The Road to Eleusis* (1978) e ancor più *The Immortality Key* (2020) costituiscono "una sorta di fondamentalismo religioso" e rientrano nel progetto complessivo di assegnare un pedigree autorevole e romantico alla civiltà occidentale, dando dignità all'uso di sostanze stigmatizzate e rivitalizzare ogni esperienza mistica. Si vorrebbe cioè dimostrare che una pratica relativamente recente, come quella dell'uso rituale di psichedelici (come pure per l'ayahuasca), sarebbe invece una religione antica e diffusa, alla base di ogni tradizione religiosa successiva. "Così facendo, si evita di relazionarsi con le tradizioni indigene odierne ben documentate, né ci si pone in continuità con altri, e forse ancor più antichi, metodi non farmacologici per modificare la coscienza", spiegano i due studiosi. Visto l'attuale dibattito su potenzialità e utilizzi di queste sostanze, è fondamentale che si comunichi in maniera veritiera ed efficace sulla storia e sulla cultura psichedelica, anziché proporre una visione specifica (ed errata) del passato.

Fonti:

- [Psychedelics, Eleusis, and the Invention of Religious Experience](#)
- ["The Immortality Key" faces backlash over psychedelic claims](#)
- [Sciamanesimo: ieri, oggi e \(forse\) domani](#)

L'esperienza psichedelica dipende (anche) dai tratti della personalità

In quanto amplificatori non specifici, le sostanze psicotrope possono innescare effetti positivi, trascendentali e finanche mistici, come anche "trip" scabrosi e negativi. E sebbene molti test abbiano dimostrato che le esperienze psichedeliche possono rivelarsi profondamente significative, la realtà è che spesso le persone reagiscono in modi alquanto diversi. Secondo gli autori di un'apposita indagine condotta presso la Lund University (Svezia) ciò dipende in gran parte dai tratti della personalità individuale. Basandosi sul modello a cinque fattori (Big Five) come paradigma dominante nello studio della personalità, i ricercatori hanno preso in esame simili correlazioni onde offrire una panoramica più sfumata e articolata, oltre a valutare sia la qualità di tali esperienze sia le loro conseguenze a lungo termine, positive o negative. Il sondaggio online anonimo ha interessato 400 intervistati, reclutati sui social media, con un'età media di circa 34 anni e che generalmente avevano assunto LSD o psilocibina puntando alla crescita personale, spesso in ambienti naturali e talvolta con la presenza di un "trip sitter". Individui con maggiore apertura mentale la valutano come un'esperienza trasformativa e migliorativa, mentre quelli con tratti

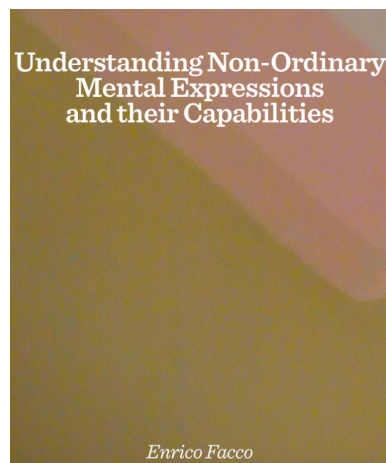
nevrotici confessano di aver provato fino ad un'ansia intensa o angoscia.

Fonti:

- [Journal of Psychedelic Studies](#)
- [PsyPost](#)

Enrico Facco: qualificare le espressioni mentali non ordinarie

In passato le espressioni mentali non ordinarie (esperienze pre-morte, ricordi di vite precedenti, sinestesia, sincronicità, esperienze mistiche, stati modificati di coscienza, ipnosi, meditazione, ecc.) sono state fraintese e considerate principalmente come fenomeni disfunzionali in base alla prospettiva meccanicista-riduzionista dominante della medicina occidentale. Si tratta invece di fenomeni significativi da comprendere adeguatamente, questioni dalle enormi implicazioni culturali ed epistemologiche. In realtà, la loro "deviazione" riguarda la visione del mondo razionalista e materialista imperante, piuttosto che il normale funzionamento della mente e del cervello.



Questo il tema centrale dell'ultimo libro (in inglese, presso Cambridge Scholars Publishing) di Enrico Facco, medico e ricercatore nel Dipartimento di neuroscienze presso l'Università di Padova. Dove tali fenomeni vengono valutati muovendo da un approccio scientifico multidisciplinare e da una prospettiva meta-filosofica alla ricerca della loro corretta interpretazione, un percorso dotato di implicazioni rilevanti nella pratica clinica così come in psicologia, filosofia, antropologia – e nella vita quotidiana di ciascuno di noi.

Dettagli:

- [Understanding Non-Ordinary Mental Expressions and Their Capabilities](#)

I sognatori lucidi presentano differenze cerebrali significative

Il cervello dei sognatori lucidi esperti presenta differenze anatomiche significative rispetto a chi invece non ne ha mai fatti? Proprio così, sia in sostanza bianca che sostanza grigia. Lo rileva uno studio coordinato da Nicola De Pisapia presso l'Università di Trento, per ora disponibile come preprint (in revisione). Il sogno lucido

è la capacità di rendersi conto che si sta sognando mentre si è ancora immersi nel sogno. Pur se da tempo riconosciuto in varie tradizioni culturali e indagato sporadicamente nella psicologia delle origini, solo recentemente il sogno lucido è diventato oggetto di indagini neuroscientifiche sistematiche. Questi risultati suggeriscono che la tendenza a sperimentare i sogni lucidi è radicata in sistemi cerebrali distribuiti e strutturalmente covariati, distinti da quelli alla base del ricordo generale dei sogni. Lo studio ha coinvolto 30 adulti sani (15 maschi, 15 femmine), di età compresa tra 19 e 38 anni, reclutati tramite annunci locali rivolti alla comunità universitaria e alla popolazione dell'area trentina. La presenza di componenti congiunte supporta l'ipotesi che il sogno lucido dipenda dall'integrazione di sistemi corticali e sottocorticali che mediano l'autoconsapevolezza e la simulazione interna. Il sogno lucido sembra essere una capacità simile a un tratto psicologico, rivelando il valore della fusione morfometrica multimodale nella mappatura dell'architettura neuroanatomica degli stati alterati di coscienza.

Fonti:

- [Lucid dreaming frequency](#)
- [Pagina Facebook](#)

Germania: parte il primo programma di "psilocibina compassionevole"

La Germania è il primo Paese dell'Unione Europea a consentire l'accesso legale a forme iniziali di terapia psichedelica, in determinate condizioni e in assenza di modifiche normative. Grazie a un "programma di uso compassionevole", approvato dall'Istituto Federale per i Farmaci e i Dispositivi Medici, sono due le strutture ora in grado di offrire la psilocibina ad adulti con depressione resistente al trattamento e altri casi gravi – l'Istituto Centrale di Salute Mentale di Mannheim e la Clinica OVID di Berlino. Si tratta di un'iniziativa analoga a quelle già in avviaate in Svizzera, Canada e Australia, con la differenza che la decisione sulla selezione dei pazienti sarà affidata, anziché alle autorità governative, direttamente agli psichiatri autorizzati nelle due sedi cliniche. Ciò consente di abbreviare l'iter burocratico e di eliminare altri intoppi fondamentali nel percorso del paziente, né non sarà necessario chiedere l'autorizzazione per ogni singola dose. Come spiega Gunther Gründer, responsabile del programma, "il nostro protocollo ci permette di ripetere il trattamento in caso di mancata risposta alla prima dose o per mantenere l'effetto del trattamento". Pur prevedendo una domanda ben superiore all'offerta, il programma prevede criteri "molto severi", soprattutto per quanto riguarda il monitoraggio della sicurezza". La sessione di dosaggio, ad esempio, sarà "monitorata da due operatori sanitari qualificati, tra cui un medico", aggiunge Gründer. Queste regole "non potranno essere né modificate né allentate".

Fonti:

- [Psychedelic Alpha](#)
- [Parea](#)

Ketamina e recettori oppioidi

La ketamina può alleviare la depressione in poche ore, anche in persone che non rispondono ad altri trattamenti, pur richiedendo sessioni successive. Eppure, nonostante il crescente utilizzo in ambito clinico, non se ne comprende pienamente il meccanismo d'azione. La maggior parte delle teorie si concentrano sul glutammato: la ketamina blocca infatti i recettori NMDA, provocando un picco di glutammato che potrebbe contribuire a ripristinare i circuiti cerebrali. Tuttavia alcuni studi suggeriscono l'attivazione di un altro fattore: il sistema oppioide del cervello. In un test randomizzato condotto da ricercatori del King's College londinese su 28 partecipanti, con intervalli tra le due somministrazioni compresi tra 14 e 33 giorni, ognuno dei 28 partecipanti ha ricevuto due infusioni di ketamina: una preceduta da un placebo, l'altra da naltrexone, un farmaco che blocca i recettori oppioidi. Tale blocco ha ridotto sia l'attività del glutammato sia la risposta antidepressiva, suggerendo che gli effetti della sostanza non sono determinati solo dal glutammato, ma da un'interazione più complessa tra il sistema glutammatergico e quello degli oppioidi. Se ne ricava la necessità di ulteriori studi per comprendere meglio il potenziale contributo sinergico o indipendente di questi sistemi in risposta alla ketamina, e quindi perfezionarne la tipologia di infusione.

Fonti:

- [Nature Medicine](#)
- [Technology Networks](#)

A Chieti il primo test clinico italiano con la psilocibina

Partirà nella clinica psichiatrica dell'ospedale di Chieti, diretta da Giovanni Martinotti, la prima sperimentazione italiana nell'ambito delle terapie psichedeliche. Lo studio autorizzato dall'Agenzia italiana del farmaco (Aifa) avrà una durata di 24 mesi e prevede l'arruolamento di 68 pazienti con depressione resistente che saranno trattati con psilocibina. Gli effetti saranno valutati con tecniche avanzate di neuroimaging e neurofisiologia, onde ottenere immagini dettagliate del cervello, con l'obiettivo di identificare biomarcatori cerebrali e definire nuove strategie di psichiatria di precisione. Finanziato con fondi PNRR e coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità, l'iniziativa vuole allineare l'Italia ad analoghi test sul campo da tempo attivi in altri Paesi. Secondo Francesca Zoratto, Principal Investigator del progetto, "per la prima volta potremo valutare l'efficacia della psilocibina in un contesto rigorosamente controllato e clinicamente supervisionato, ma anche esplorarne forme innovative come quella non psichedelica, che possa eliminare gli effetti allucinogeni mantenendo il potenziale terapeutico". L'obiettivo di fondo rimane infatti quello di trovare una sostanza psicotropa capace di funzionare a livello terapeutico senza causare quelli che vengono definiti "effetti avversi".

Fonti:

- [Da un fungo allucinogeno una speranza per la depressione "resistente"](#)
- [Alla ASL di Chieti sperimentazione terapia a base di psilocibina](#)

Sondaggio USA: in crescita l'uso di allucinogeni

Secondo i dati del sondaggio nazionale su "salute e uso di droghe" per il 2024, l'uso di allucinogeni è aumentato rispetto all'anno precedente ed è in costante aumento fin dal 2021. (La definizione di "allucinogeno" data dal sondaggio include psichedelici classici quali LSD e psilocibina, oltre a MDMA, ketamina, salvia e PCP). Mentre il 3,1% degli intervistati ha dichiarato di aver fatto uso di allucinogeni nel 2023, la percentuale è salita al 3,6% nel 2024. Sembra che ciò abbia interessato particolarmente individui di età superiore ai 26 anni, mentre per persone tra i 12 e i 17 anni o tra i 18 e i 25 anni l'aumento è stato di appena lo 0,1% nell'ultimo anno. Gli psichedelici sono stati provati per la prima volta da circa 1,6 milioni di americani di età superiore ai 12 anni: cifra analoga per i novelli fumatori di sigari, ma piuttosto ridotta rispetto ai 5,4 milioni di "vapers" di nicotina e ai 4,2 milioni di bevitori di alcolici, sempre per la prima volta. Anche l'uso di marijuana è in costante crescita: circa 1 adolescente su 20 (6,0% o 1,6 milioni di persone) e circa 1 giovane adulto su 4 (24,1% o 8,4 milioni di persone) hanno fatto uso di marijuana nell'ultimo mese. Complessivamente, lo scorso anno circa 73,6 milioni di americani oltre i 12 anni hanno uso di una qualche "droga illecita", corrispondenti al 25,5% della popolazione nazionale.

Fonte:

- [2024 National Survey on Drug Use and Health](#)
-

Il mercato psico-terapeutico seguirà le orme di Big Pharma?

Il mercato delle terapie psichedeliche sembra destinato a compiere grossi passi in avanti nei prossimi anni, almeno nelle previsioni di varie agenzie specializzate. Secondo SNS Insider, nel 2024 il mercato globale è stato valutato a 3,63 miliardi di dollari e si prevede che supererà 10,11 miliardi di dollari entro il 2032, con una crescita pari al 13,68% annua. Solo l'ambito statunitense dovrebbe balzare da 1,45 miliardi di dollari a 3,60 miliardi di dollari nello stesso periodo, con un tasso di crescita del 12,06% l'anno. Invece Research & Markets prevede addirittura, a livello mondiale, il traguardo di oltre 22,6 miliardi di dollari entro il 2033, con un robusto tasso di crescita annuale intorno al 15%. Ancora, la proiezione di KPMG segnala l'obiettivo di 6,8 miliardi di dollari in meno di due anni, mentre per Data Bridge Market Research si arriverà a 7 miliardi di dollari entro il 2031 e a 8,7 miliardi di dollari entro il 2033. A prescindere dalle diverse previsioni, il dato fondamentale è che l'industria delle terapie psichedeliche è ormai un big business nel tipico stile di Big Pharma. Sarà davvero così? In attesa di conferme o meno sul campo, monta la validazione scientifica di tali terapie per la salute mentale a fronte del contemporaneo debacle dei farmaci tradizionali, mentre proseguono le sperimentazioni cliniche di mega-aziende internazionali che spaziano da Johnson & Johnson a Cybin, da Atai a MindMed e Beckley Psytech.

Fonti:

- [This Psychedelics ETF Has Investors Going Crazy](#)
 - [Psychedelic Drugs Market Size to Surpass USD 10.11 Billion by 2032](#)
 - [Psychedelic Drugs Market Research Report 2025-2033](#)
-

Meditazione e psichedelici: entrambi utili per l'introspezione

Sia la meditazione che gli psichedelici promuovono l'auto-riflessione e le intuizioni metacognitive e mistiche che predicono il miglioramento del benessere personale. Questa la conclusione di uno studio condotto da alcuni ricercatori finlandesi, la cui analisi qualitativa ha rivelato tre maggiori tipi di introspezione: mistico (sottoclassi: unità, metafisica, altro), psicologico (sottoclassi: metacognitivo, principi, compassione), filosofico-esistenziale (sottoclassi: scopo, virtù, altro). Diversamente da analoghe ricerche precedenti, basate sostanzialmente su questionari che limitavano la gamma di caratteristiche identificabili, in questo caso sono stati reclutati vari soggetti (147 per gli psichedelici, 66 per la meditazione) che hanno fornito estesi resoconti narrativi. Le introspezioni di tipo mistico sono risultate più frequenti nei resoconti di esperienze meditative, mentre quelle più personali appaiono più comunemente nei resoconti psichedelici. Per il resto, le autoanalisi riportate sono state molto simili tra loro e ciò vale per gli psichedelici classici (tra cui LSD, psilocibina, DMT) tanto quanto per sostanze quali MDMA, ketamina e cannabis. Se ne deduce che le esperienze trasformative sono tutt'altro che esclusivamente innescate dagli psichedelici, bensì possono essere facilitate attraverso vari mezzi che provocano stati modificati di coscienza.

Fonte:

- [ScienceDirect](#)



Ricevi questa newsletter mensile perché sei uno/a dei soci, amici o simpatizzanti della SISSC, o perché in passato hai espresso interesse per le nostre attività.

[Sito web](#) | [Facebook](#) | [Instagram](#)
[Cancellati da questa lista](#)
[Informativa privacy](#)
